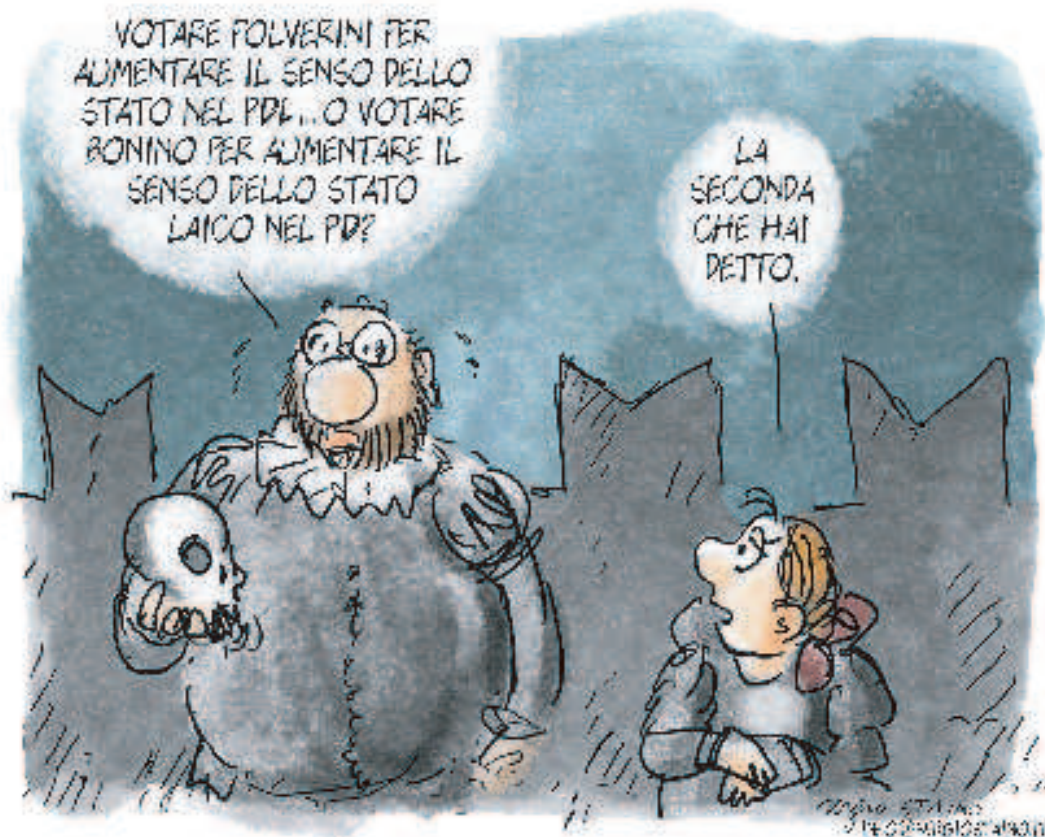


Staino



Par condicio

Il duello del secolo

Lidia Ravera

La sfida fra Emma Bonino e Renata Polverini per la presidenza della Regione Lazio è già diventata il duello del secolo. Ma come, due Donne!?. L'espressione di autentico stupore (manco fossero due panda) con cui alcuni componenti del C.M.M. (Club maschile Montecitorio) hanno accolto la notizia, evolve, nei luoghi pubblici, in un, altrettanto genuino, sorriso di autocompiacimento: visto come siamo buoni? Lo stesso sorrisino l'ho visto sulle labbra di un aiutante quarantenne, in autobus, quando, su mia esplicita richiesta, si è alzato per far sedere una donna fragile e pallidina, in avanzato stato di gravidanza, con una bambina di due anni per mano e un ginocchio fasciato. Si sentiva un eroe, per non essere rimasto comodo lasciandola partorire in piedi alla prima frenata. A nessuno viene in mente che sia un atto dovuto cedere il posto a chi ha tutti i requisiti per sedercisi sopra?



Renata Polverini

Duemiladieci battute

Francesca Fornario

Bersani dà un nuovo mandato esplorativo. A Piero Angela



Ancora aperta la partita delle regionali nel Lazio. Per scovare un candidato condiviso anche da Paola Binetti il Pd ha dato un nuovo mandato esplorativo a Piero Angela, che nella cripta di un'antica abbazia del viterbese ha trovato una candidata donna incline alle riforme condivise: Suor Fulgenzia, una carmelitana bipartisan che cucina un'ottima crostata. Suor Fulgenzia è apprezzata da Paola Binetti perché ha brevettato un'alternativa condivisa alla pillola del giorno dopo: la pillola del giorno prima, che ha un diametro di venti centimetri e contiene un dvd con le interviste di Gigi Marzullo da assumere prima di coricarsi. Falliti invece i

tentativi di allearsi con l'Udc, che ieri ha deciso di sostenere la candidata della destra. Una decisione che ha sorpreso Bersani, che da mesi si domandava quale fosse il senso dei criptici manifesti che tappezzano il lungotevere: quelli con Casini che abbraccia la Polverini e lo slogan «In ginocchio da te». L'alleanza con il partito di Cesa è invece fattibile in Puglia, con grande disappunto del Pdl che critica la «politica dei due forni» dell'Udc, orientata ad appoggiare il candidato del Pd Francesco Boccia. Considerando però che Boccia è già sconfitto alle primarie del 2005 da Niki Vendola, più che per la politica dei due forni l'Udc e il Pd optano per la «Politica del Freezer»: quella

che si fa scongelando gli avanzi. Emma Bonino non demorde e lancia un messaggio a Bersani: «Per ballare il tango bisogna essere almeno in due, se no si balla il twist, che va bene lo stesso, ma che è diverso» (anche la Bonino ha contratto il Virus IDV, diffuso da Antonio Di Pietro: si entra nelle metafore e non si riesce più a uscirne). Ma la Bonino è una candidatura gradita agli elettori del Pd? Come scoprirlo? Bersani ci sta pensando: «Potrei affidare un mandato esplorativo a... uhm, non a un singolo membro del Pd ma a tanti. Delle consultazioni allargate. Le potrei chiamare «Consultazioni primarie». Per brevità, Primarie. Mi sembra una buona idea. Ne parlo con D'Alema».❖

NAUTICA

